



Foto Reuters

Un ospedale in Congo dove si curano le mutilazioni sessuali

JANE FRANCES KUKA

«Così convinco l'Africa ad abbandonare il rito della mutilazione sessuale»

Cinquantacinquenne, ugandese, da bambina rifiutò l'infibulazione e ottenne dalla famiglia di proseguire gli studi. Quando gli anziani resero obbligatorio il rituale, riuscì a far revocare la decisione. Più volte deputato e ministro, ha esteso la sua battaglia al Continente